

**RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016**

COMUNE DI SACCOLONGO

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI SACCOLONGO

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo;

Funzioni di polizia locale;

Funzioni di istruzione pubblica,

Funzioni relative alla cultura, sport e tempo libero;

Funzioni relative alla viabilità e trasporti, la gestione del territorio e dell'ambiente;

Funzioni relative alla protezione civile, rifiuti solidi urbani, parchi e giardini e tutela del verde pubblico;

Funzioni relative al sociale ed allo sviluppo economico.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio comunale - composizione

MAGGIOLO ELISA	SINDACO
GARBIN STEVE	VICE SINDACO
TURETTA DORELLA	CONSIGLIERE
FELTRE ANDREW	CONSIGLIERE
VACCESE LORENZO	CONSIGLIERE
COGO FEDERICO	CONSIGLIERE
LOLLO VITTORIO	CONSIGLIERE
MANDRUZZATO AURELIANO	CONSIGLIERE
MONTEMEZZO MATTEO	CONSIGLIERE
RIZZO MARCO	CONSIGLIERE
GARBIN ALBERTO	CONSIGLIERE
MARSILI LORELLA	CONSIGLIERE
FERRARESE NICOLA	CONSIGLIERE

La Giunta comunale - composizione

MAGGIOLO ELISA	SINDACO
GARBIN STEVE	VICE SINDACO
FELTRE ANDREW	CONSIGLIERE
LOLLO VITTORIO	CONSIGLIERE
TREFOLONI MOIRA	CONSIGLIERE

Condizione giuridica dell'ente:

L'ente Comune di Saccolongo non è mai stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente Comune di Saccolongo non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno:

Le azioni cui si è dato maggior rilievo, oltre all'informatizzazione di tutte le attività, attraverso la pubblicazione nel sito internet istituzionale www.comune.saccolongo.pd.it oppure www.saccolongo.gov.it



e attraverso volantini o spedizioni di lettere, sono state quelle rivolte al miglioramento e potenziamento di tutti i servizi comunali.

LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione e del territorio.

(Dati ISTAT) La popolazione residente a Saccolongo al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 4.934 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 4.957. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 23 unità (-0,46%).

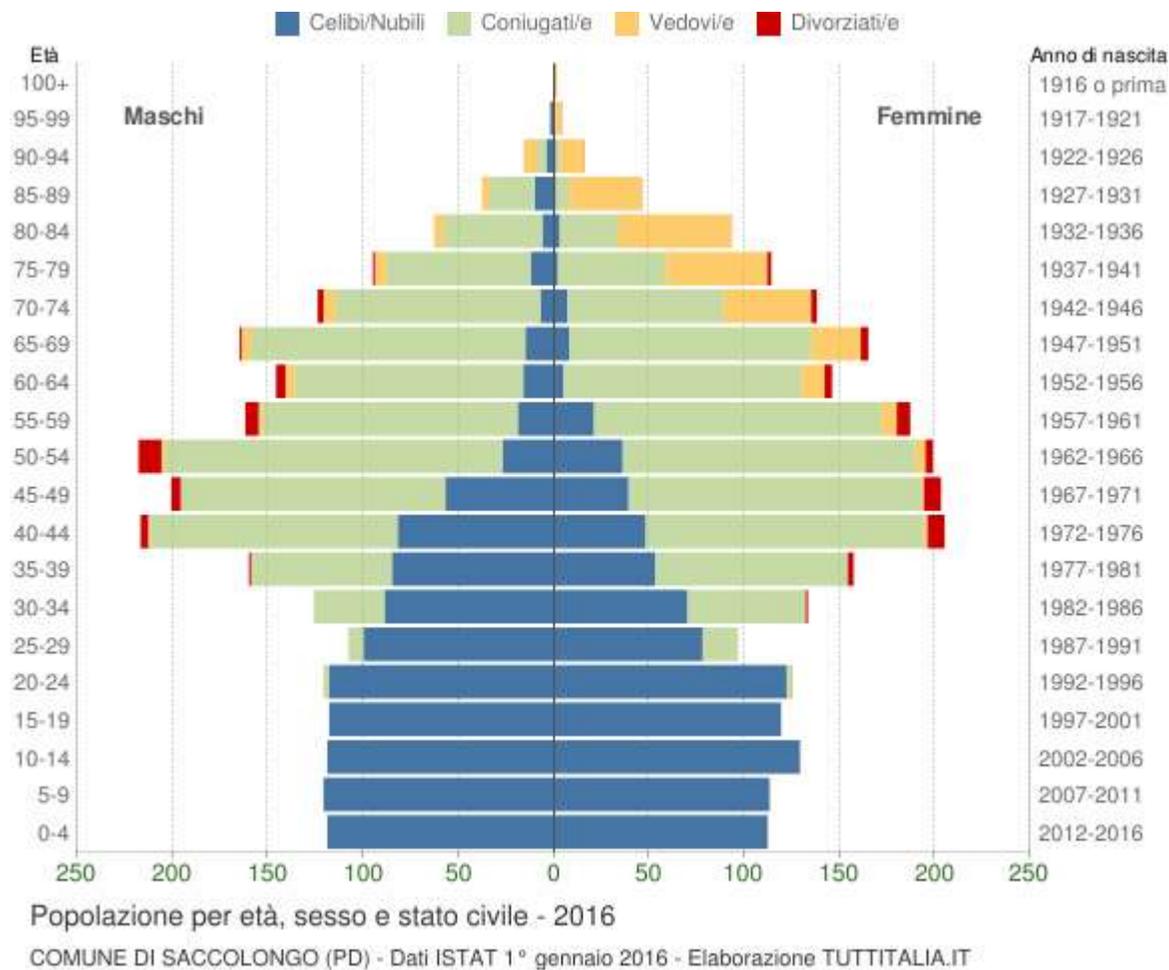
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2016

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Saccolongo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



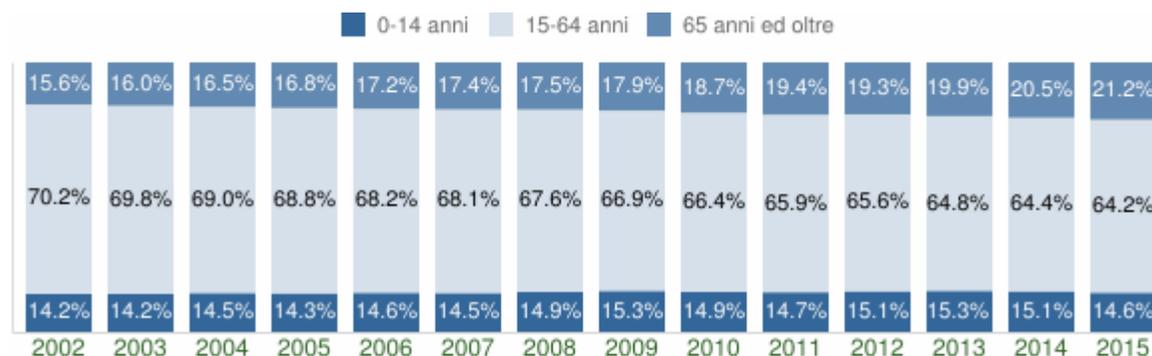
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

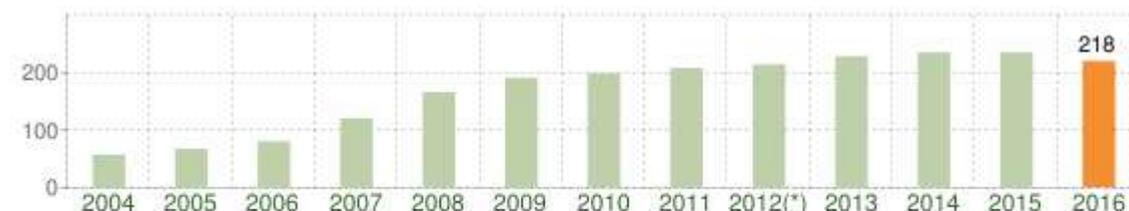
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SACCOLONGO (PD) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a Saccolongo al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



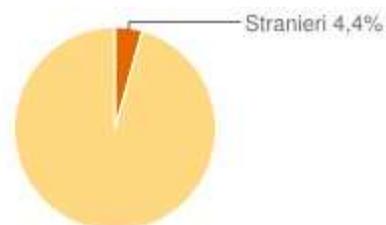
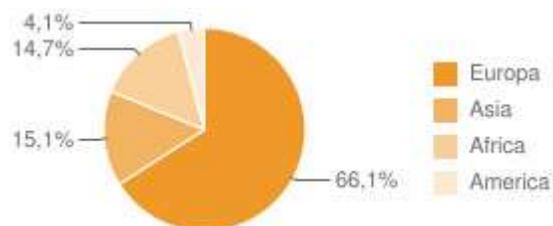
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI SACCOLONGO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

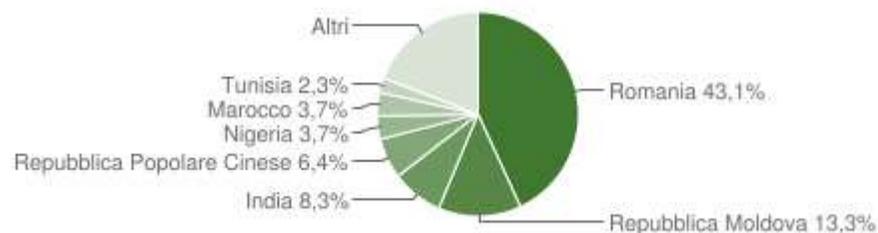
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Saccolongo al 1° gennaio 2016 sono **218** e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 43,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (13,3%) e dall'**India** (8,3%).



Coordinate Geografiche

sistema sessagesimale

45° 24' 18,72" N

11° 44' 49,20" E

Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est).

sistema decimale

45,4052° N

11,7470° E

I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (Degree, Minute, Second), che il sistema decimale DD (Decimal Degree).

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	4922
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1935
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	1
1.5	Superficie Comune (Kmq)	13,73
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	7,20
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	40,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	SI
2.7	- industriali	SI
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Il 25 maggio 2014 si sono tenute le elezioni amministrative comunali, il Sindaco Pro-Tempore è la Sig.ra Elisa Maggiolo.

Le linee programmatiche presentate al Consiglio il 16/06/2014 sono riassuntivamente quelle che dettano tutto il mandato amministrativo e politico di questa amministrazione e che hanno puntato sulle seguenti iniziative:

1- Promuovere iniziative necessarie per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini tutelando la vita in tutte le sue forme ed espressioni per il completo sviluppo della persona, valorizzando la famiglia, come ambito formativo e principale nucleo sociale e spirando la propria azione al principio di solidarietà;

2)- Favorire e mantenere la buona coesione sociale che caratterizza la nostra comunità, come punto di partenza per ogni cammino di crescita sociale, economica e culturale, per dare a nostri figli la speranza di un futuro sereno;

3) Disponibilità al dialogo, al confronto con i Cittadini, in un clima sereno e “alla pari”, capaci nella lettura dei bisogni dei cittadini, di visione, di prospettiva e di un possibile rilancio.

4) Il riconoscimento delle radici cristiane del territorio, nel rispetto di ogni diversa cultura, religione, razza;

5) Verrà mantenuta e accresciuta l'attenzione verso la **famiglia**, intesa come nucleo fondamentale della nostra società.

Verrà integrato il servizio di mediazione culturale per i bambini stranieri in modo da favorirne l'integrazione ed i corsi di lingua italiana per gli adulti.

6) Verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare, già ampliato in questi anni, a favore delle persone anziane o con problemi di salute.

Si continuerà l'osservatorio permanente sulla condizione degli anziani nel nostro comune, e continueremo con il sostegno **dell'assistenza domiciliare** e la **fornitura domiciliare di pasti caldi** alle persone che ne hanno bisogno. Inoltre si continuerà la collaborazione con il Centro sociale Anziani sostenendo in particolare il servizio di trasporto degli anziani presso il centro con i volontari.

Cercheremo anche di incentivare il rapporto con enti e associazioni di volontariato, laico e religioso, esistenti sul territorio al fine di collaborare per dare una risposta alle richieste di sostegno e solidarietà;

In particolare, rimarrà forte l'impegno dell'Amministrazione a sostenere le famiglie in disagio economico, in particolare per la perdita del posto di lavoro, attraverso l'erogazione di contributi per il pagamento delle spese familiari (mensa scolastica, rette asili ecct) e con l'aiuto delle Parrocchie, proseguirà la raccolta e distribuzione di generi alimentari.

Inoltre, come nuova iniziativa, si intendono realizzare degli **ORTI SOLIDALI**, su un'area comunale già individuata, gestiti da associazioni di volontariato con le quali sono in atto degli accordi.

- **Progetto “Prometeo”**: proseguirà l'impegno di **promuovere e sostenere il trasporto di mobilità debole e persone anziane** nei luoghi di cura e servizi diagnostico strumentali, attraverso una rete di volontari.

- Progetto **“Famiglie al centro”**: la forza della rete continuerà l'impegno di promuovere e divulgare tale iniziativa che coinvolge tutti gli otto comuni del distretto ulss 4 e che è finalizzata a creare una **rete di sostegno ai bambini con famiglie in disagio sociale**, nonché alla creazione di un CASF funzionale ai Comuni aderenti per la gestione di una rete di affido familiare. Anche quest'anno questo progetto è finanziato dalla Regione Veneto.

- **Scuole d'infanzia**: Verranno mantenute le convenzioni in essere con le Scuole materne Parrocchiali di Creola e Saccolongo, nonché con quella di Rubano, che prevedono un contributo ordinario per le spese di funzionamento delle scuole e contributi straordinari per progetti

specifici. Si continuerà a contribuire al pagamento della retta per le famiglie in condizioni di disagio economico, documentato in base all'ISEE e cercheremo di 3

intervenire con **iniziative di sostegno per la riduzione delle retta nelle famiglie numerose con più di due figli;**

- Sostegno e promozione per la nascita di nuovi nidi in famiglia (è già presente nel territorio un **nido in famiglia**). Inoltre verrà inviato alle famiglie un opuscolo informativo con tutte le informazioni inerenti la prima infanzia e sulle convenzioni attive con gli asili nidi limitrofi, con i quali il Comune ha stipulato convenzioni per la riduzione delle rette a carico delle famiglie.

Altri interventi da sostenere: ampliare e incrementare il dopo scuola, l'assistenza domiciliare e ampliare e incrementare il sostegno educativo, e promuovere il tele-soccorso.

Continuerà il sostegno alla promozione dei Soggiorni climatici per la terza età ed il progetto delle piscine termali nei periodi invernali, promosso e cofinanziato dalla Provincia.

E' nostra intenzione aprire a favore degli anziani un centro di ascolto.

Si continuerà a finanziare il progetto "spazio Giovane" che prevede la presenza di una psicologa presso le scuole elementari e medie alcune ore alla settimana, per aiutare i genitori e gli alunni nei momenti di difficoltà.

GIOVANI

Vogliamo mantenere una particolare attenzione verso la formazione dei nostri ragazzi ed in particolare sostenendo il diritto allo studio.

- Sarà mantenuta **la borsa di studio** ideata per i ragazzi che escono con ottimo e distinto dalla scuola media (10 e 9);
- Ai ragazzi che compiono 18 anni** sarà consegnata una copia della costituzione, per un pieno sviluppo della coscienza civica;
- Ampliamento della fascia oraria di apertura della nuova **"Aula Studio"** dotata di postazioni computer con internet gratuito;
- Realizzazione della **"sala musica-sala prove"**, grazie ad un importante contributo ottenuto della Regione Veneto ;
- Proseguirà il progetto **"Comincio da Me" rivolto ai ragazzi delle medie** : seguiti da tutor, svolgeranno piccole mansioni di manutenzione di beni pubblici, affinché comprendano l'importanza di rispettare e mantenere il nostro territorio, promuovendo in loro l'impegno sociale. I ragazzi verranno premiati con un soggiorno di 2 giorni in una città d'arte.

PROMOZIONE DELLE CONSULTE

(organismi di partecipazione a base associativa).

Occorre che il Comune svolga un ruolo attivo per il rilancio e la promozione delle consulte, affinché le stesse assumano un ruolo autonomo propositivo e di stimolo circa l'azione comunale.

Abbiamo già dato avvio alla **consulta "delle pari opportunità"** e ci attiveremo per promuovere **"la consulta dei giovani"** aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte, come confronto importante e fondamentale dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina.

LAVORO

In considerazione della grave crisi economica di questo periodo, che sta portando alla perdita del posto di lavoro per molte persone, si intende collaborare con gli enti e le associazioni (diocesi di Padova, ACLI, Centri per l'Impiego della provincia di Padova , Fondazione Cassa di Risparmio, Caritas, Etra) per sviluppare una rete di solidarietà in grado di assistere queste persone , cercando, in particolare, di favorire i processi di accompagnamento sociale e di reinserimento nel mondo del lavoro. **Per questo continueremo a sostenere ed incentivare lo sportello informa giovani - informa lavoro**, che si rivolge ai cittadini di qualsiasi età. In questo momento ci sono tre cittadini di Saccolongo

che usufruiscono dei progetti lavoro promossi da Etra.

ASSOCIAZIONI

Verrà incentivata l'opera dei gruppi di volontariato che si occupano da una parte della crescita sociale, culturale, civile dei giovani, ivi compresa l'attività sportiva, dall'altra dell'assistenza agli anziani e alle persone in difficoltà, come i disabili. 5

Verrà sostenuta l'attività della Consulta delle associazioni, da noi creata, cercando di valorizzare e sostenere il ruolo del volontariato nel nostro territorio.

URBANISTICA

Come era stato promesso, il principio fondamentale da noi seguito è stato quello di dare la possibilità alle famiglie di rimanere unite ed in particolare di potere tenere gli anziani genitori in casa e di avere i propri figli vicini. Il nostro obiettivo è stato e rimarrà quello di **"pianificare il territorio al fine di mantenere e promuovere la continua crescita delle attuali e delle future nuove famiglie"**. Questa filosofia è stata confermata nel Piano di assetto del Territorio.

Attraverso il Piano degli Interventi, che è lo strumento operativo del PAT o PRG, e che viene predisposto dal Comune seguendo le tracce del PAT, verranno meglio identificate le aree edificabili o "lotti liberi" nelle zone sopra indicate.

Già avviato da questa amministrazione attraverso le commissioni, proseguiremo l'iter per **"riqualificare edifici non più funzionali"**.

Sarà data pertanto priorità al recupero di edifici già esistenti, dando la possibilità anche di effettuare cambi di destinazione d'uso dell'immobile da agricolo a residenziale.

Data la forte crisi che ha colpito il settore edilizio, che ha bloccato la realizzazione delle lottizzazioni previste nel P.A.T. ed i costi elevati dell'IMU dei terreni edificabili, si ritiene di intervenire promuovendo convenzioni di edilizia popolare per la realizzazione di case quadri-penta familiari destinate alle giovani copie.

ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI:

Intendiamo collaborare con tutte le associazioni di categoria per sostenere le iniziative intraprese dalle stesse a sostegno di questo importante settore economico, anche attraverso eventi di promozione (ade s. **escursioni alla scoperta di bellissimi scorci del nostro territorio con tappe di degustazione di prodotti tipici a Km 0 delle aziende locali**) 6

Introdurremo **l'esenzioni dell'IMU** della seconda casa in comodato d'uso gratuito a figli /genitori.

SICUREZZA IDROGEOLOGICA

Vista la fragilità dal punto di vista idraulico, come primo passo abbiamo incaricato i Consorzi a redigere il **PIANO DELLE ACQUE**, quale **strumento di rilievo puntuale della rete idrografica**. Il piano è stato completato e già presentato ai cittadini.

Si renderà operativo il piano delle acque con **interventi di manutenzione** che verranno programmati **in base alla priorità**, in particolare in **Via Montecchia, Via Perarolo, Via Bellinaro, Via Argine sinistro;**

Realizzazione di IMPIANTO IDROVORO FISSO IN VIA BACCHIGLIONE, per un importo di lavori di € 420.000,00, di cui € 40.000,00 finanziati dal Comune, il resto a carico del consorzio. Il progetto già realizzato, dovrà essere realizzato entro il corrente anno 2014, portando alla **soluzione definitiva del rischio allagamento** del quartiere di Via Bacchiglione.

LAVORI PUBBLICI

Intendiamo recuperare **"EX SACCHETTIFICIO NICOLOSI"**, (oggetto di permuta con il Magazzino comunale) sito sull'area retrostante il

Municipio, da destinare parzialmente a magazzino ed archivio comunale ed altri spazi destinati alle associazioni locali ed a usi pubblici

☐ **ASILO NIDO:** In considerazione del fallimento della società Astor ed i tempi lunghi della procedura fallimentare con l'assegnazione ai nuovi proprietari dell'immobile, **l'amministrazione comunale ha provveduto in questi anni a garantire il servizio asilo nido attraverso delle convenzioni con gli asili nidi limitrofi**, tra cui Veggiano , Selvazzano, Cervarese S.Croce, garantendo ai cittadini di Saccolongo la medesima retta applicata ai residenti nei comuni suddetti.

Abbiamo incentivato con una convenzione l'apertura di **nidi in famiglia**. (uno è già attivo in via Colli Euganei). Qualora si risolvesse entro il presente mandato la situazione Astor, verrà rivalutata la convenzione con i nuovi proprietari sulla base delle esigenze dei cittadini;

☐ si continuerà a cercare i finanziamenti necessari (Provincia, Regione,

Stato, Fondazione Cassa di Risparmio ecc.) alla **ristrutturazione completa del Centro anziani** di Creola, con destinazione polivalente.

Viabilità:

Nelle opere da realizzare nel comparto delle Zone Centrali, abbiamo già completato la maggior parte dei lavori che a causa dell'insolvenza della Ditta Lottizzante, non erano stati eseguiti, modificando alcuni interventi su Via Roma, come rifacimento dei marciapiedi, sostituzione dell'illuminazione pubblica, la posa di rallentatori, creazione di uno spartitraffico e messa in sicurezza attraversamento pedonale di collegamento tra la Piazza al Donatore e la Piazza XXIV Maggio.

Stante il notevole traffico su Via Roma si ritiene necessario:

☐ realizzare una **Rotatoria su Via Roma che comprenda gli incroci di via Pio XII, via Gorizia, via dei Colli** Il progetto è già stato sottoposto al parere della Provincia

☐ Modifica dell'attuale situazione semaforica di Via Molini, anche attraverso uno studio di fattibilità per l'immissione su Via Scapacchiò;

☐ **Rialzamento della sede stradale** (variazione altimetrica) lunga circa 20 m in **prossimità della scuola materna di Creola**, al fine rallentare la velocità dei mezzi in transito riqualificando il centro, dove la scarsa attenzione degli automobilisti per il semaforo pedonale.

Si cercherà anche di far sì che vengano trovate soluzioni alternative per il traffico pesante (tangenziale di Fossona), senza attraversare il centro di Saccolongo per raggiungere la bretella Boston.

E' nostra intenzione, non appena finiti i lavori di ripristino di alcuni danni sulla pavimentazione di Piazza al Donatore, promuovere delle iniziative commerciali, sociali, culturali (mercati, manifestazioni, esposizioni ecc.) nella medesima piazza e nell'antistante Piazza 8

XXIV Maggio, per vitalizzare tali luoghi rendendoli godibili ai cittadini.

Piste ciclabili:

Considerata l'importanza di mettere in sicurezza i ciclisti , si ritiene di portare avanti il piano per la realizzazione di varie piste ciclabili nel territorio, con le seguenti priorità:

- sta partendo in questi giorni il cantiere per il **completamente della pista ciclabile e della passerella sul ponte di Creola (dall'argine destro all'argine sinistro)**, interamente finanziati dalla Provincia e dalla Regione con fondi europei, pertanto risulta necessario, **a carico del Comune**, completare il tratto di pista ciclabile che collega l'argine al centro anziani e alla Chiesa.

- vista la crisi del mercato immobiliare che ha di fatto bloccato la realizzazione del piano di lottizzazione previsto dietro la Chiesa di Creola con le infrastrutture ivi previste, l'amministrazione intende realizzare a proprio carico la pista ciclabile in Via Cimitero con illuminazione
- Completamento della pista ciclabile su via Bellinara (tratto da Via Boccalara a via Roma), rimasto fermo in attesa del completamento dei lavori dell'ASTOR ;

□ Completamento tratto di pista ciclabile su via Scapacchiò, da via Rialtello al confine comunale con Veggiano, che ha già previsto di completare il tratto di propria competenza.

- Accordi con la Provincia per l'**Ampliamento della strada e la realizzazione pista ciclabile su via Pelosa**, con inserimento di due **rotatorie: all'incrocio con Via Argine Sinistro e al Canton della Madonna** (opere finanziate dalla provincia stessa e previste nel progetto preliminare presentato dalla Provincia).

Marciapiedi

Inoltre riteniamo necessario, dopo la riqualificazione sul lato est del 2004, sistemare anche il **lato ovest di via Molini**. 9

Fognature

Le fognature sono di competenza di ETRA. Come abbiamo già comunicato, l'Etra inizierà i lavori della rete fognaria su Via Molini e Via Boccalara entro il 2014, per un importo dei lavori di circa 840.000,00!

BORGO DI CREOLA

Dopo il restauro della Chiesetta del Crivelli, si cercheranno ulteriori finanziamenti per il recupero della casa ex canonica che vi si trova di fronte. Opera che si rende utile per implementare le iniziative culturali di promozione del nostro patrimonio storico, con la collaborazione della Pro Loco locale e di altri Enti.

AMBIENTE:

Il fiume Bacchiglione e la Golea sono il nostro polmone verde.

Il Comune di Saccolongo intende promuovere e **valorizzare i siti storici** lungo il percorso del Bacchiglione. In collaborazione con le scuole si intende reintrodurre la **giornata ecologica**.

Verrà promossa la manutenzione dei parchi, ed in collaborazione con l'Etra è in programma la realizzazione di fontanelle pubbliche.

Intendiamo promuovere la giornata di **"M'illumino di meno"** in collaborazione con le scuole, sensibilizzando le persone ed i ragazzi all'inquinamento luminoso.

SICUREZZA

Verranno riproposti i servizi di **controllo serali** con il nuovo Comando di Polizia municipale Retenus, anche in collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest.

Si installeranno delle **telecamere per la videosorveglianza** sulla viabilità principale di accesso al territorio, (che all'occorrenza saranno visionati dalle Forze dell'Ordine) al fine di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.

TRASPORTO PUBBLICO

Si continuerà nell'opera di pressione presso le autorità competenti sia in Provincia che in Regione, per ottenere un servizio di trasporto pubblico

10

adeguato alle esigenze del territorio, che si renderanno possibili dopo la fusione in atto tra SITA e APS .

LINEA ADSL - FIBRA OTTICA

Dopo molte insistenze, la Telecom già da alcuni anni ha portato la linea ADSL nel nostro territorio.

La cablatrice in fibra ottica della centrale Telecom principale in via Roma che serve il nostro Comune, è stata realizzata passando dalla zona industriale di Teolo, attraverso via Per Montemerlo e via Selve.

INFORMATICA

E' stata rinnovata la dotazione informatica delle scuole elementari e medie per mantenere aggiornate e al passo coi tempi le attività scolastiche. Inoltre le aule informatiche scolastiche saranno utilizzate anche per effettuare corsi di informatica base e avanzata per giovani e adulti, come già avvenuto in passato.

Obiettivi:

- Proseguire con l'implementazione del protocollo informatico documentale e la digitalizzazione dell'archivio comunale per gestire le informazioni storiche più rapidamente;
- Migliorare l'informazione ai cittadini in modo più tempestivo: attraverso un **servizio di MAIL LIST e servizio SMS** di informazione sul cellulare;
- Installazione di **PANNELLO INFORMATIVO** di fronte il municipio.

CULTURA E STORIA

Come abbiamo detto, intendiamo sostenere la biblioteca che in questi anni ha raggiunto livelli di efficienza e di presenza di pubblico rilevanti, offrendo dei servizi sempre più qualificati: in particolare cercheremo di offrire aperture al sabato e serali con l'ausilio di volontari.

Intendiamo realizzare un ampliamento della biblioteca mediante la sopraelevazione del fabbricato attualmente sede della Pro loco (già ex ufficio postale che andrebbe a collegarsi con l'attuale biblioteca).

L'amministrazione continuerà ad offrire corsi di vario genere (informatica, 11

pittura, teatro, lingue straniere ecc.), così da rendere l'offerta formativa culturale molto ampia e per tutti i gusti.

Saranno segnalate maggiormente le nostre risorse storiche e culturali (Crivelli, Barchessa, ecc) nei percorsi ciclopedonali e nelle strade provinciali per promuovere la conoscenza del nostro Comune.

Verranno mantenute le visite culturali organizzate dall'Assessorato alla cultura e che hanno ottenuto molto successo.

IMPIANTI SPORTIVI

Continuerà la promozione dell'attività sportiva attraverso:

- Promozione e sostegno delle associazioni sportive locali;
- Organizzazione di corsi di vari tipi di sport per bambini e ragazzi;
- Promozione iniziative comunali: **Sportivando, Per un battito di sport 2014, iniezioni di sport 2013 (emofilia);**
- Acquisto di alcuni **DEFIBILLATORI** da utilizzare sui campi sportivi e nella palestra comunale
- Nuovi spogliatoi e locali magazzino** a servizio dell'arcostruttura e della palestra.
- Un altro importante obiettivo che ci proponiamo, come **chiesto dalle associazioni sportive**, consiste nel realizzare il **campi di calcio in erba sintetica**, in modo che tali campi siano sempre praticabili anche nei periodi molto piovosi.

SANITA'

La realizzazione a Selvazzano Dentro, vicino alla Caserma dei Carabinieri, del nuovo Polo di Servizi Sanitari, tra cui la Residenza sanitaria anziani (RSA), con centro diurno e un centro di riabilitazione post-ricovero ospedaliero, nonché la creazione del nuovo distretto n. 4 dell'ULSS n. 16 costituisce, anche per Saccolongo, data la vicinanza, un importante presidio sanitario, comodo da raggiungere. Cercheremo di estendere il servizio di trasporto volontario degli anziani e disabili anche a servizio della RSA. 12

RETENUS

Si intende proseguire nel percorso intrapreso sulla base della normativa vigente, di mettere insieme con i comuni di Veggiano e Rovolon le funzioni obbligatorie. La normativa statale e regionale obbliga i comuni sotto i 5000 abitanti di esercitare in forma associata 9 FUNZIONI. Si tratta di un processo difficile soprattutto all'inizio, ma porterà certamente nel tempo risparmi di spese, soprattutto svolgendo insieme appalti di servizi.

(Tratto da Relazione di mandato del Sindaco Maggiolo)

E' da evidenziare che dal 1^ gennaio 2014 è stata data attuazione all'avvio delle funzioni fondamentali che il Comune di Saccolongo ha conferito all'Unione di Comuni Retenus, e con esse anche parte del personale in comando.

SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI, EDILIZIA SCOLASTICA

Funzioni trasferite all'Unione di Comuni Retenus.

SERVIZI: FINANZIARI

Il settore Ragioneria è stato coinvolto nell'anno 2016 da molteplici disposizioni normative che hanno modificato oltre alla modalità operativa degli atti anche le tempistiche. Innanzitutto la normativa della contabilità armonizzata D.lgs. 118/2011 ha apportato notevoli modifiche alla codifica dei codici di bilancio e alla doppia gestione per l'anno 2015 della contabilità ai fini ordinativi del D.lgs. 267/2000 e ai fini conoscitivi del D.lgs. 118/2011.

L'ufficio ha curato la predisposizione del bilancio di previsione 2016 redatto ai sensi del D.lgs. 267/200 e conoscitivo D. Lgs. 118/2011 che è stato approvato con la delibera di C.C. n° 13 del 20/04/2016, entro il termine del 30 aprile.

La delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio che normalmente ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 si approvava entro il mese di settembre, con le nuove disposizione del D.lgs. 10/08/2014 n. 126 ha previsto che l'organo Consiliare adottasse entro il 31 luglio di ciascun anno la presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, od in caso di accertamento negativo di adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio, pertanto è stata approvata la salvaguardia degli equilibri con delibera di C.C. 21 del 28/07/2016.

Con delibera di consiglio n. 30 del 27 ottobre 2016 è stata adottata la proroga della contabilità economico-patrimoniale ed adozione del bilancio consolidato. Questo adempimento facoltativo, e previsto dalla norma in particolare l'art. 227 comma 3 del TUEL, è stato disposto ai fini della nuova contabilità armonizzata per permettere gli uffici di avere il tempo necessario per provvedere agli adempimenti obbligatori.

Nell'apposito sistema web della Ragioneria Generale dello Stato-MEF sono stati eseguiti i relativi monitoraggi e attestato il rispetto del patto per l'esercizio 2016.

In base all'art. 17 del DPR 633/1972 dal 01.01.2015 le fatture relative a cessione di beni e servizi e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione devono indicare la dicitura "scissione dei pagamenti" o "Split Payment" e al fornitore è liquidato solo l'importo dell'imponibile, mentre l'IVA è versata dall'ente direttamente all'erario, Agenzia delle Entrate con mod. F24.

L'impatto della norma è stato notevole sulla gestione delle procedure di acquisto, con un'iniziale difficoltà a reperire fornitori ai quali è stato evidentemente richiesto uno sforzo di aggiornamento, dato che la norma riguarda solo le pubbliche amministrazioni. E' stato necessario eseguire l'aggiornamento del software di contabilità.

La nuova norma ha comportato un consistente aggravio nella gestione delle fatture e richiede che per ogni pagamento ad un fornitore, ci sia un giro contabile ed un pagamento all'erario. L'ufficio ha supportato ed informato tutti gli uffici comunali.

Oltre allo split payment a partire dal 31 marzo 2015 è stato necessario adeguare il software gestionale per poter accettare e gestire le Fatture Elettroniche PA come previsto dal DM 03.04.2013, n. 55, così come modificato dal DL 66/2014, conv. in Legge 89/2014. Tutte le fatture destinate ai comuni devono essere effettuate attraverso lo SDI (Sistema Di Interscambio) gestito dall'Agenzia delle Entrate. Si possono solo accettare e pagare solo fatture in formato elettronico PA.

La tempistica dei tempi medi di pagamento vengono così registrati nella piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) del MEF. Nel 2016 nonostante le novità introdotte dallo split payment e fattura elettronica PA, i pagamenti sono stati tempestivi.

Un ulteriore adempimento che si è aggiunto alla gestione contabile nel 2016 è stata la redazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione approvato con delibera di C.C. n° 5 del 03.02.2016, in base al principio contabile Punto 8 dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011.

Tutte le procedure di acquisto e liquidazione di forniture di beni e servizi avvengono nel rispetto della verifica di: Mercato elettronico/Consip, adempimenti correlati sulla tracciabilità dei flussi finanziari e adempimenti correlati alla certificazione sulla regolarità contributiva DURC.

In materia di codice digitale, considerato che le nuove normative collegate alle Regole Tecniche sul Protocollo Informatico hanno stabilito che:

- dal **12 Ottobre 2015** tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate a formare informaticamente il "Registro giornaliero di protocollo" e a trasmetterlo "entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto" prevedendo altresì l'obbligo di approvare e pubblicare il "Manuale di gestione dei documenti elettronici";
 - dal **11 Agosto 2016** tutti i documenti originali dovranno essere prodotti in formato digitale, obbligando tutte le PA ad adeguarsi alla dematerializzazione, riorganizzando tutti i flussi documentali e ridurre progressivamente l'uso dei documenti cartacei;
- si è provveduto ad affidare alla ditta Accatre srl attraverso la gestione associate dell'Unione di Comuni Retenus il progetto della conservazione digitale e conservazione a norma dei documenti.

SERVIZI: CULTURA E SPORT

INIZIATIVE CULTURALI

Nel corso del 2016 sono stati riconfermati: le iniziative di **Natale** con la **Festa** dedicata ai bambini, il tradizionale **Concerto di Natale** e **Concerto Lirico** oltre alle proiezioni cinematografiche natalizie, con i film d'animazione più visti della stagione, spettacoli teatrali e mercatini solidali.

Un occhio di riguardo si è sempre avuto per le scuole: a partire da quelle dell'infanzia, per le quali ogni anno vengono organizzati letture/laboratori creativi in biblioteca; i laboratori di musica ed altri progetti culturali della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono sempre stati garantiti i trasporti gratuiti nelle varie uscite culturali alle quali hanno partecipato tutte le scuole.

L'Assessorato alla Cultura poi ha sempre dato la propria adesione ai circuiti culturali promossi dalla Provincia di Padova ed in particolare a

RetEventi, partecipando alla rievocazione storica denominata “La colonna della libertà” del 23 aprile 2016 e l’organizzazione di manifestazioni celebrative del 25 aprile.

Fondamentale per la riuscita degli eventi è stata la collaborazione con alcune associazioni culturali locali: la Pro Loco e l’Accademia delle Testuggini.

Nel corso del 2016, presso il centro culturale “**Al Parco**” è stata allestita la rassegna “**Un sacco d’arte**”, giunta alla sua 6° edizione, mostra d’arte di ogni genere aperta a tutti, realizzata da alcuni anni dall’associazione Accademia delle Testuggini in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura.

Un’altra singolarità di Saccolongo nelle proposte culturali, con un conseguente incredibile successo, continuano ad essere le visite culturali. Molte altre nel tempo sono state le proposte e sempre maggiore la partecipazione. Nel 2016 sono state organizzate le seguenti visite guidate:

il 15 e 29 gennaio n. 3 visite alla mostra “Storie dell’impressionismo” allestita al Museo di Santa Caterina a Treviso

il 28 febbraio a Treviso mostra “El Greco in Italia”

il 10 aprile n. 3 visite guidate alla Cappella degli Scrovegni a Padova, a cui si è aggiunta una ulteriore visita a seguito dell’alto numero delle adesioni

il 15 maggio visita guidata al Castello Estense di Ferrara

il 12 giugno mostra “I Tintoretto ritrovati” presso i Musei Civici agli Eremitani

il 16 ottobre mostra “Dinosauri. Giganti dall’Argentina” presso il Centro Culturale S.Gaetano di Padova

il 13 novembre mostra “L’impressionismo di Zandomenighi” allestita presso Palazzo Zabarella a Padova

LA CHIESETTA DI S.M. DEL CARMINE DETTA DEL CRIVELLI

Un discorso a parte merita la **chiesetta di S. Maria del Carmine, detta del Crivelli**, innalzata attorno al primo quarto del Cinquecento su iniziativa del condottiero Benedetto Crivelli, di origine milanese, passato alla storia per il tradimento ai danni del re di Francia Luigi di Francia, dal quale aveva ricevuto l’incarico di difendere la fortezza di Crema dalle truppe veneziane. Ma il Crivelli, senza colpo ferire, consegnò il feudo cremasco alla Repubblica di Venezia il 9 settembre 1512. Per ricompensarlo il governo veneto gli assegnò un’abitazione a Padova e una vasta tenuta a Creola.

La chiesetta, iniziata durante la permanenza del Crivelli a Creola, fu ultimata, dopo la sua morte avvenuta nel 1516, dal nobile Alvise Pisani, che gli subentrò nelle proprietà.

Questi scelse la navata della chiesetta per dare una dignitosa sepoltura al capitano di ventura, e vi fece collocare un maestoso sarcofago in pietra bianca di Carrara che contenesse le spoglie mortali del Crivelli. Il sarcofago, attribuito allo scultore Lorenzo Bregno, è ritenuto una delle più alte espressioni della scultura veneta del primo ‘500.

La chiesetta si contraddistingue per la facciata principale, che presenta un frontone curvilineo di chiaro influsso lombardesco, un “unicum” in tutto il territorio padovano.

Acquistata dal Comune circa 20 anni fa, dopo un accurato intervento di restauro conservativo che ha riportato il sito al suo antico splendore, dal 2012 la chiesetta è fruibile da parte del pubblico, con aperture mensili programmate nel periodo marzo – ottobre, e con la presenza di

guide dell'associazione Alicorno di Torreglia, con la quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa ed è stato avviato un progetto locale, finanziato dal Comune, per realizzare delle visite guidate.

Da aprile a ottobre, periodo di apertura della chiesetta, passano circa duemila i visitatori.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

Uno dei luoghi pubblici più frequentati è sicuramente la **biblioteca comunale**, con un patrimonio librario che è passato dai 14.600 volumi del 2009 ai quasi 20.000 attuali, e con un numero di prestiti che nel 2009 ha superato gli 8.500 e lo scorso anno ha superato il numero dei 10.000, può a buon diritto vantare un funzionamento a pieno ritmo. Settimanalmente vengono acquistate le novità librarie, sia per adulti che per ragazzi, che regolarmente l'utente può trovare o richiedere; due volte alla settimana è attivo un servizio di prestito interbibliotecario tra le oltre 30 biblioteche del consorzio BPA (Biblioteche Padovane Associate), oltre alla possibilità comunque di richiedere i libri di tutte le biblioteche della provincia di Padova e di tutto il territorio nazionale. L'utente può inoltre prenotare da casa i libri che desidera leggere, e dallo scorso anno è stato avviato un ulteriore servizio in rete (MLOL), che permette la lettura gratuita da casa di numerose testate, nonché la possibilità sempre gratuita di scaricare centinaia di e-book.

In biblioteca sono utilizzabili 2 postazioni Internet, che hanno visto ogni anno varie centinaia di accessi da parte di studenti, ma anche di cittadini, che per motivi di studio, lavoro o personali hanno chiesto di utilizzare questo servizio.

Per i più piccoli, oltre all'angolo morbido, sono disponibili giochi didattici, costruzioni, puzzles.

Sono a disposizione del pubblico settimanali e mensili di vario genere.

Inoltre la biblioteca è punto di riferimento per le informazioni culturali riguardanti le proposte del Comune, ma si può trovare anche materiale pubblicitario e divulgativo di corsi, manifestazioni, ecc. proposti da altri enti.

Tra le manifestazioni culturali "fisse" un posto di rilievo in questi ultimi anni ha assunto sicuramente la "**Festa della Biblioteca e del bambino**", nella quale sono sempre presenti spettacoli, laboratori per ragazzi, lavori realizzati dagli studenti delle scuole locali.

LE INIZIATIVE SPORTIVE

Lo sport a Saccolongo in questi ultimi cinque anni è cresciuto a livello esponenziale. Sia la **palestra**, la **saletta polivalente** e l'**arcostruttura** funzionano a pieno regime e offrono un calendario settimanale pomeridiano e serale ampio, mentre i giorni del sabato e della domenica sono dedicati alle partite di campionato delle varie società o ad eventi sportivi particolari.

Oltre alla presenza di varie associazioni sportive locali, che operano prevalentemente nel settore giovanile (calcio, ciclismo, judo, karate, basket) e ad altre inserite da svariati anni (pallavolo, artistica e ritmica, atletica leggera e pratica sportiva polivalente, danza classica), lo stesso Assessorato allo Sport è promotore di alcuni corsi che nel tempo hanno visto crescere il numero dei partecipanti. Il corso di ginnastica dolce conta quasi 40 iscrizioni, happy gym e pilates oltre le 55, hip hop per bambini e ragazzi 30.

Vi è anche una particolare attenzione alle attività nuove che generalmente incontrano il favore di chi ama stare al passo coi tempi come ad esempio la zumba.

Una volta l'anno poi, e quest'anno è stata organizzata per il 29 maggio, tutti i gruppi e le società si ritrovano alla manifestazione "**Festa dello Sport**", che, oltre ad essere una vetrina per tutte le discipline sportive, è diventato un appuntamento per le famiglie e i giovani, che si

ritrovano in questa particolare giornata interamente dedicata allo sport. E' stata altresì sostenuta la manifestazione sportiva "**Sport & Sound**" che ha unito sport e musica in diverse attività sportive amatoriali.

Nel corso del 2016 è stata condotta un'indagine conoscitiva sullo sport e sull'attività motoria a Saccolongo, al fine di indagare sul rapporto dei giovanissimi con lo sport, e di capire quanto gli adulti siano soddisfatti o meno del servizio offerto dalle strutture sportive di questo comune e al fine di presentare le diverse discipline sportive attive a Saccolongo è stato proposto a settembre e ottobre del 2016 l'iniziativa "**A scuola di sport**", due mattinate in cui gli alunni hanno potuto provare e cimentarsi nei diversi sport.

I MERCATINI

Divenuto un appuntamento fisso nelle edizioni del 1° maggio e 29 maggio, e nel periodo natalizio, il "**Mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica, Vetrina dei prodotti tipici, Mercatino della solidarietà e Mercatutto dei ragazzi**". Circa 50 sono gli espositori che partecipano ogni volta, sia professionisti che hobbisti, e negli ultimi tempi anche il Mercatutto dei ragazzi ha avuto un successo notevole di partecipazione.

Ovviamente, oltre alla "macchina" del mercatino, nella giornata di festa chi partecipa trova altre attrazioni: la mostra al centro culturale, sia d'arte che fotografica.

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'ufficio ha mantenuto il corretto e regolare funzionamento dell'ufficio servizi demografici di stato civile e anagrafe, così come ha provveduto alle revisioni e alla corretta tenuta degli schedari elettorali come attestato dai verbali di verifica approvati dalla Giunta Comunale.

Nel corso del 2016 è stato dato avvio all'informatizzazione della gestione cimiteriale provvedendo alla mappatura dei due cimiteri di Creola e Saccolongo e alla digitalizzazione delle singole concessioni, tutt'ora in fase di inserimento.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

L'anno 2016 è stato caratterizzato da molteplici novità legislative che hanno di fatto penalizzato tutti gli enti locali, soprattutto i comuni, al fine di ridurre la spesa pubblica ed il debito pubblico.

Il Comune di Saccolongo, sempre attento alla spesa ha di fatto mantenuto tutti i servizi locali, in particolare i servizi sociali rivolti agli anziani e giovani. Non ha istituito nuovi mutui e non ha rilevato debiti fuori bilancio, nel senso che tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno sono stati attentamente programmati nel bilancio di previsione e/o nelle successive variazioni annuali.

Rispetto alla previsione tutte le aliquote non sono state modificate. La Legge finanziaria per il 2016 ha bloccato la possibilità per i comuni di aumentare aliquote e detrazioni rispetto a quanto previsto nel 2015 ad eccezione della Tassa Rifiuti (TARI).

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si evidenzia in particolare il sistema informativo e la struttura organizzativa.

ORGANIZZAZIONE

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha portato ai seguenti mutamenti:

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in tre aree: 1) area Amministrativa; 2) area Contabile e 3) area Tecnica.

Il Regolamento degli Uffici e Servizi è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 14.03.2011.

Segretario: a scavalco...

Numero posizioni organizzative: 3

Area Contabile Resp. Dr. Moreno Rizzonato

Area Amministrativa Resp Maristella Lazzarini

Area Tecnica Resp. (dipendenti altro ente in comando)

Numero totale personale dipendente:

2013	2014	2015	2016
20	17	16	16

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è dotato di personal computer, monitor, stampanti ed altre attrezzature informatiche.

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete informatica.

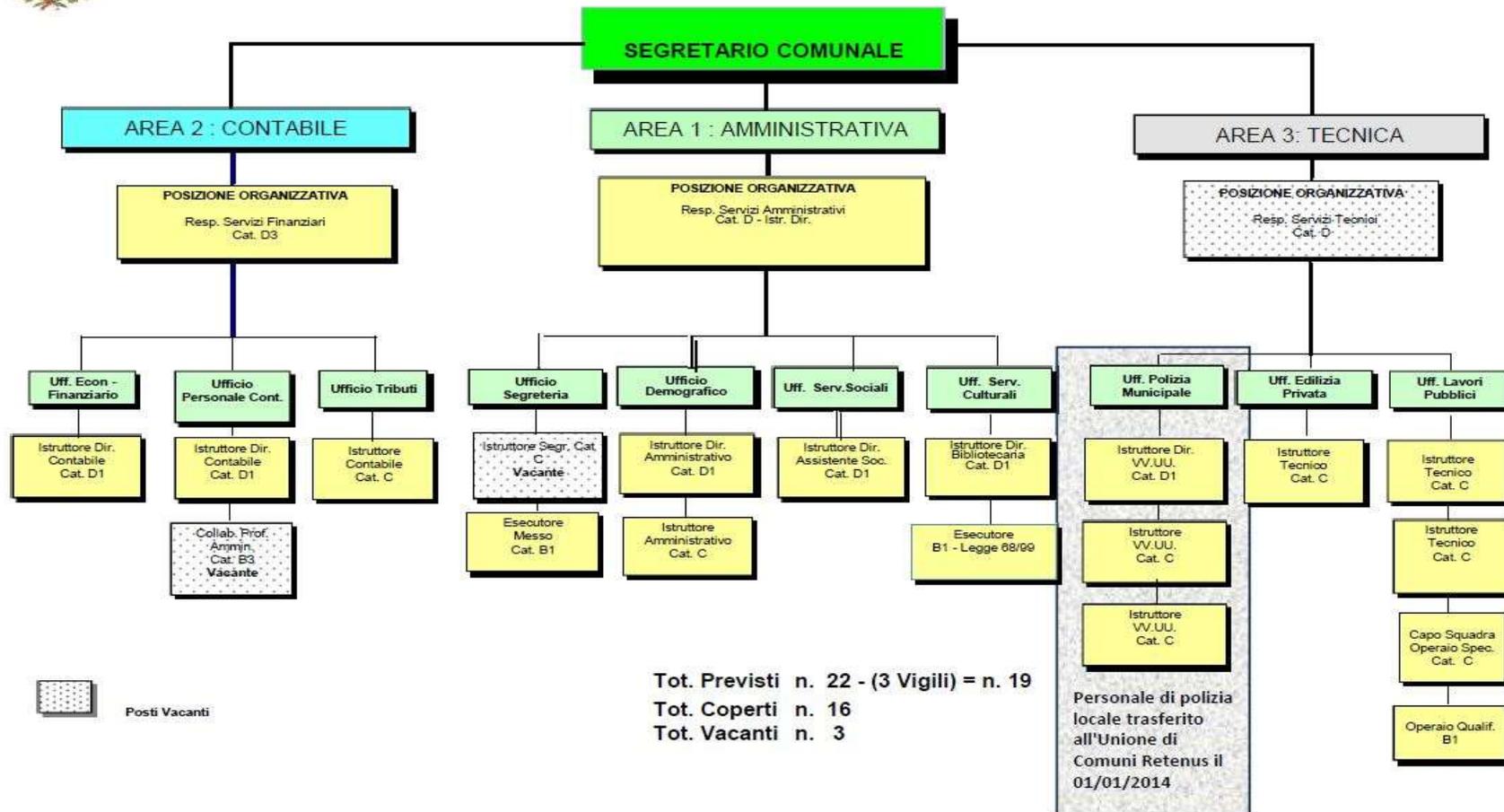
FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Al 31.12.2016 la pianta organica dell'ente è così strutturata:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2016
Organigramma per Categorie Giuridiche



Comune di Saccolongo



Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera n 20 del 02/03/2016.

Il 01.02.2015 si è provveduto alla copertura del posto tramite mobilità, in ufficio anagrafe resosi vacante per pensionamento del precedente dipendente

Resta tuttavia ancora vacante il posto in pianta organica di Responsabile Ufficio Tecnico, vacante dal 01.02.2015 per pensionamento. Il posto è ancora vacante per sopravvenute disposizioni normative che vietano la possibilità di dar corso a nuove assunzioni, anche per mobilità.

L'Ente rispetta comunque le norme in materia di contenimento della spesa del personale come evidenziato nei dati contabili sotto riportati:

Capitoli	Denominazione	Consuntivo 2016
1021	Stipendi area amministrativa - Tempo ind.	74.000,00
1021/10	Indennità e altri compensi area amministrativa - Tempo ind.	16.000,00
1022	Contributi personale area amministrativa	24.000,00
1021/20	Assegni familiari - Area amministrativa	2.573,52
1038	Diritti rogito	0,00
1011	Stipendi area finanziaria - Tempo ind.	77.000,00
1011/10	Indennità e altri compensi area finanziaria - Tempo ind.	30.500,00
1011/20	Assegni familiari - Area finanziaria	700,00
1012	Contributi personale area finanziaria	29.000,00
1065	Stipendi servizio tributi - Tempo ind.	20.000,00
1065/10	Indennità e altri compensi serv. tributi - Tempo ind.	2.350,00
1066	Contributi personale servizio tributi	6.000,00
1071	Spese relative al personale – Compenso incent ICI	1.900,00
1081	Stipendi area tecnica - tempo ind.	65.000,00
1081/10	Indennità e altri compensi area tecnica - Tempo ind.	21.000,00
1082	Contributi personale area tecnica	24.000,00
1081/1	Spese relative al personale – Progettazioni interne	0,00

1111	Stipendi servizi demografici - Tempo ind.	51.500,00
1111/10	Indennità e altri compensi servizi demografici - Tempo ind.	7.000,00
1111/20	Assegni familiari - Servizi demografici	0,00
1112	Contributi personale servizi demografici	16.000,00
1471	Stipendi biblioteca - Tempo ind.	24.300,00
1471/10	Indennità e altri compensi biblioteca - Tempo ind.	3.900,00
1472	Contributi personale biblioteca	8.000,00
1471/20	Assegni familiari - Servizio biblioteca	450,00
1921	Stipendi servizio viabilità - Tempo ind.	43.000,00
1921/10	Indennità e altri compensi servizio viabilità - Tempo ind.	5.000,00
1921/20	Assegni familiari - Servizio viabilità	424,56
1922	Contributi personale servizio viabilità	14.000,00
1871	Stipendi servizio sociale - tempo ind.	23.000,00
1871/10	Indennità e altri compensi servizio sociale - Tempo ind.	3.700,00
1871/20	Assegni familiari - Servizio sociale	435,18
1872	Contributi personale servizio sociale	8.500,00
2162	Indennità accessorie e altri compensi al personale	8.100,00
2164	Lavoro straordinario	3.300,00
2166	Contributi su trattamento accessorio	1.000,00
TOTALE SPESE MACROAGGREGATO 101		615.612,58
1024,1084,1114,1873	Spese relative al personale - Rimborsi per missioni	49,30
1040	Spese relative al personale - Formazione	772,00
2163	Spese relative al personale - Mensa	5.315,44
1020	Spese per incarichi - somministrazione lavoro	25.000,00
1026/1	Rimborso comandi per utilizzo personale altri enti	18.400,00
TOTALE SPESE MACROAGGREGATO 103		49.536,74
TOTALE SPESA DEL PERSONALE		665.149,32
SPESE ESCLUSE		

	fondo mobilità	-
	convenzione segreteria	
	personale categorie protette	27.011,00
	missioni	49,30
	formazione	772,00
	diritti rogito	0,00
	merloni	0,00
	Rimborsi comandi	46.950,00
VARI	Aumenti contrattuali	76.160,00
TOTALE spese escluse		150.170,30
SPESA NETTA		514.979,02
Altre spese		
	Spesa 3 vigili Unione Retenus	135.800,00
	Spesa Nonni Vigili Unione Retenus	17.241,00
TOTALE altre spese		153.041,00
VARI	IRAP	40.200,00
Totale spesa 2016		708.220,02
Totale spesa 2011		713.843,37
Totale spesa 2012		708.867,29
Totale spesa 2013		704.497,48
Media triennio 2011/2013		709.069,38
differenza		-849,36
	Spesa del personale a tempo determinato	25.000,00
	Limite Art. 9 - D. Lgs 78/2010	28.510,00

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	7	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	41	41	41	41	41
Monitor (n°)	38	38	38	38	38
Stampanti (n°)	20	20	20	15	15
Altre strutture	fotocopiatori n.4 e fax n.1				

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che le partecipazioni in SETA (0,66) S.p.A. ed ETRA S.p.A. (0,47) sono mantenute in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 3 commi 27 e 28 della Legge 244/2007, come deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 25.06.2009.

Il Comune ha inoltre altre partecipazioni di modico valore:

- Consorzio Ato Brenta quota 0,86
- Consorzio Bacino padova 2 quota 1,13
- Consorzio Biblioteche padovane quota 1,23
- Consorzio veneto Ricerca quota 0

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	SETA S.P.A.	D	0,66	105.899.190,00	0,00	0,00	0	0,00
2	ETRA S.P.A.	D	0,47	33.393.612,00	0,00	0,00	0	0,00
3	A.T.O. BRENTA CONSORZIO	D	0,86	771.446,97	0,00	0,00	0	0,00
4	CONSORZIO ENTE BACINO PADOVA 2	D	1,13	198.635,00	0,00	0,00	0	0,00
5	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	D	1,23	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	CONSORZIO VENETO RICERCA	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
7		D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

LE CONVENZIONI CON ENTI E ORGANISMI GESTIONALI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione. L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le forme di cooperazione e di associazione con altri enti che sono indicate nel prospetto degli Organismi Gestionali seguente.

Unione di Comuni Retenus

Si evidenzia che dal 05/11/2012 il Comune di Saccolongo, insieme ai comuni di Veggiano e Rovolon ha costituito l'Unione di Comuni Retenus, con deliberazione consiliare n. 28 del 29/9/2012, questo Comune ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni RETENUS.

Con delibera di Consiglio dell'Unione n. 22 del 30/09/2014 è stata accettata la richiesta di adesione del Comune di Cervarese Santa Croce all'Unione Retenus e con decorrenza 01.01.2015 il Comune di Cervarese ha trasferito la funzione di Polizia municipale e amministrativa locale e di Protezione Civile.

La forma associativa tra i comuni è stata normativamente obbligata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1417 del 06.08.2013 di approvazione del Piano di riordino territoriale per l'esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni, richiamando nell'allegato B la tempistica della normativa di cui al D.L. 95/2012 che fa obbligo ai comuni tra i 1.000 e 5.000 abitanti alla gestione in forma associata di tutte le funzioni fondamentali entro il 01.01.2014. Termine ora prorogato al 31/12/2017.

Con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 29/09/2012 questo Ente ha deliberato il trasferimento all'Unione delle seguenti funzioni di:
– f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi – funzione questa ritirata con delibera di G.C. n° 12 del 24.02.2016 con decorrenza dal 01.01.2016, fatti salvi tutti i provvedimenti assunti dall'Unione necessari a garantire il funzionamento e la continuità del servizio stesso;;

- e) l'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Il Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 del 28.11.2012 ha accettato il trasferimento delle due funzioni su indicate in capo all'Unione "Retenus";

Successivamente con propria deliberazione n. 104 del 23/09/2013, questo ente ha deliberato il trasferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) Edilizia scolastica, (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI SACCOLONGO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L. Il risultato finanziario complessivo dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno 2010 € 152.418,16;

Anno 2011 € 144.153,76;

Anno 2012 € 167.100,08;

Anno 2013 € 291.289,78;

Anno 2014 € 751.451,32 dopo il riaccertamento

Anno 2015 € 859.275,17

L'utilizzo dell'avanzo nell'anno 2016 è stato di € 219.478,00 utilizzo in parte capitale per € 87.650,00 e per € 131.828,00 in parte corrente.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.191.425,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	99.500,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	423.984,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	343.400,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	600.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.396.000,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	1.000,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	217.808,85
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.273.117,85
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.557.011,90
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	561.208,85
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	758.897,10
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.396.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.273.117,85

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 13 del 20-04-2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.141.434,87
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	63.952,49
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	440.824,35
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	204.635,67
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	453.695,51
TOTALE ENTRATE	3.304.542,89
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	2.657.551,20
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	259.066,37
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	158.897,10
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	453.695,51
TOTALE SPESE	3.529.210,18
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	219.478,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	1.000,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	217.808,85

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		832.309,79
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	631.981,99	
<i>in conto competenza</i>	2.769.760,55	
		3.401.742,54
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	712.093,12	
<i>in conto competenza</i>	2.553.878,23	
		3.265.971,35
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		968.080,98
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	534.782,34	
<i>in conto residui</i>	323.149,31	
		857.931,65
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	975.331,95	
<i>in conto residui</i>	185.934,61	
		1.161.266,56
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		0,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		60.659,83
		604.086,24
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		604.086,24

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	859.275,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-233.242,72
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	44.572,06
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	670.604,51

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	218.808,85
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.304.542,89
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.529.210,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	60.659,83
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-66.518,27

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.646.211,71	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	2.816.448,30	-

DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-170.236,59	
--------------------------------------------------------	--------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	131.828,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	1.000,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	-37.408,59	=
-------------------------------------------------	-------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	204.635,67	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	87.650,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	217.808,85	+
<i>Spese Titolo II</i>	259.066,37	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	60.659,83	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	190.368,32	=
------------------------------------------------	-------------------	----------

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--------------------------------------------------------	-------------	----------

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	7.849,18 +	
per economie di residui passivi	<u>44.572,06 +</u>	52.421,24 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	<u>241.091,90 -</u>	241.091,90 -
------------------------------------	---------------------	--------------

SALDO della gestione residui		-188.670,66 =
-------------------------------------	--	----------------------

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	4.958,17
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	27.475,36
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	12.138,53

Totale economie sui residui passivi	44.572,06
--------------------------------------------	------------------

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	326.153,08
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	136.313,00
Parte accantonata	101.000,00
Fondi non vincolati	604.086,24

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

I risultati della gestione del patto di stabilità vengono di seguito riassunti nel prospetto:

PATTO DI STABILITÀ 2016	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-52,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	104,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2016 RAGGIUNTO	

SINTESI FINANZIARIA

Si forniscono ora, in maniera sintetica, alcuni dati contabili della gestione finanziaria, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	7.849,18
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
1010/00002	2013	36	QUOTA AVVISI IN RISCOSSIONE 2013	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	140,34
2005	2015	23	CONTRIBUTO 2015 MOBILIT CICLISTICA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,74
3008/00002	2015	31	RIVERSAMENTO RISCOSSIONI CODICE DELLA STRADA DA UNIONE RETENUS- RIPARTO COME DA DELIBERA G.U. N 18/2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	17,32
3020	2015	7	INTROITI PER UTILIZZO PALESTRA GRUPPI SPORTIVI E ASSOCIAZIONI	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1.940,23
3133	2015	32	QUOTA RIVERSAMENTO DALL'UNIONE COMANDI PERSONALE ESERCIZIO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1.185,00
3147	2015	37	QUOTA 2015 RIMBORSO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PIANO AMMORTAMENTO ETRA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	4.565,55

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-241.091,90
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
1006	2015	36	CONVENZIONE RISCOSSIONE ICP 2015	Riaccertamento per minori entrate	-2.520,00	
1009	2015	29	GETTITO IMU 2015- STIMATO SU DATI MINISTERO INTERNO AD ALIQUOTE COMUNALI	Riaccertamento per minori entrate	-86.497,38	
1020	2015	22	GETTITO TASI 2015	Riaccertamento per minori entrate	-50.871,32	
2052	2014	41	CONTRIBUTO FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE VENETO 2014	Riaccertamento per minori entrate	-956,00	
3133	2014	30	RIMBORSO QUOTA ONERI STIPENDI PERSONALE IN COMANDO IN UNIONE RETENUS	Riaccertamento per minori entrate	-39.486,61	
3133	2015	33	RIMBORSO DA ENTI DIVERSI PER CONVENZIONE SERVIZIO RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Riaccertamento per minori entrate	-2.361,60	
3138/00001	2015	34	RIVERSAMENTO DA UNIONE SOMME DA AVANZO 2013-2014 E DA SERVIZIO RIFIUTI	Riaccertamento per minori entrate	-42.264,45	
3163	2015	35	DA EDISON ENERGIA QUOTA 2015	Riaccertamento per minori entrate	-2.900,00	
4025	2014	21	CONTRIBUTO REGIONALE FESR 2007-2013 ASSE 4 - AZIONE 4.1.2 PER REALIZZAZIONE RETI WI-FI "VENETO FREE WIFI"	Riaccertamento per minori entrate	-613,28	
4025	2014	22	CONTRIBUTO REGIONALE FESR 2007-2013 PER POTENZIAMENTO P3@SACCOLONGO	Riaccertamento per minori entrate	-482,73	
6010	2015	44	COMPENSAZIONE PARTITE DI GIRO - (INTROITI SPLIT PAYMENT ERRONEAMENTE IMPUTATI SU CAP. 6002) - COLLEGATO A MOVIMENTO PARI IMPORTO SU CAP. SPESA 5002	Riaccertamento per minori entrate	-12.095,78	
6010	2015	46	COMPENSAZIONE PARTITE DI GIRO - INTROITI CORSI GINNASTICA - IMP. 346 CAP. 5002		-25,00	
6010	2015	47	COMPENSAZIONE P. GIRO - INTROITI RIT. ACCONTO - IMP. 347 CAP. 5002	Riaccertamento per minori entrate	-17,75	

**CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-44.572,06
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
1020	2015	20	ACQUISTO VOUCHER	Rideterminazione per minore spesa	-77,80	
1020	2015	64	SOMMINISTRAZIONE LAVORO TEMPORANEO ANNO 2015- SERVICE TRIBUTI- DAL 20/04 AL 31/10/2015	Rideterminazione per minore spesa	-203,85	
1024	2015	147	SPESA PER SERVIZIO ECONOMATO 2015	Rideterminazione per minore spesa	-3,10	
1026/00001	2015	60	INCARICO LAVORATIVO AGGIUNTIVO ARCH. BONATO DAVIDE MARZO/MAGGIO 2015	Rideterminazione per minore spesa	-1.350,00	
1042	2015	110	VISITE MEDICHE DIPENDENTI ANNO 2015	Rideterminazione per minore spesa	-175,70	
1043	2014	337	ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO PER GLI UFFICI COMUNALI	Rideterminazione per minore spesa	-32,13	
1043	2015	224	ACQUISTO FOGLI DI STATO CIVILE NECESSARI PER L'ANNO 2016 E NUMERO VENTI KIT DI CITTADINANZA DA CONSEGNARE AI CITTADINI CHE ACQUISTANO LA CITTADINANZA ITALIANA.	Rideterminazione per minore spesa	-0,10	
1043	2015	325	ACQUISTO TONER E MATERIALE DI CONSUMO PER UFFICI COMUNALI	Rideterminazione per minore spesa	-6,85	
1043/00010	2015	103	CANONI FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE AGLI UFFICI COMUNALI		0,00	
1044	2015	246	RINNOVO ASSICURAZIONI 2015 E REGOLAZIONE PREMI PER EURO 4.460,00	Rideterminazione per minore spesa	-152,96	
1058	2015	323	INCARICO ALLO STUDIO LEGALE CESTER-MIAZZI-ROSSI PER FASE GIUDIZIALE DIPENDENTE A.C. - PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA (PARTE)	Riaccertamento per minori spese	-226,97	
1154	2014	338	SPESA UTENZE CENTRO CULTURALE AL PARCO	Riaccertamento per minori spese	-21,84	
1161	2015	339	CANONE FOTOVOLTAICO 2015	Riaccertamento per minori spese	-121,80	
1456	2015	148	SPESA SERVIZIO ECONOMATO 2015	Riaccertamento per minori spese	-28,50	
1476/00001	2012	509	ACQUISTO SERVIZI PER FUNZIONAMENTO BIBLIOTECA ANNO 2012	Riaccertamento per minori spese	-44,62	
1570	2015	108	SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE ANNO 2015	Riaccertamento per minori spese	-947,94	
1572	2015	316	QUOTA CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO 2014	Riaccertamento per minori spese	-400,00	
1630	2014	204	IMEGNO DI SPESA PER LA CATTURA E IL MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI RECUPERATI NEL TERRITORIO.	Riaccertamento per minori spese	-356,45	
1656	2015	99	FORNITURA MATERIALE PER CIMITERI E MANUTENZIONI URGENTI NEL TERRITORIO	Riaccertamento per minori spese	-139,65	
1808/00001	2015	229	ACQUISTO MATERIALE DA FERRAMENTA PER MANUTENZIONI VARIE NEL TERRITORIO E NEGLI IMMOBILI COMUNALI	Riaccertamento per minori spese	-62,50	
1908/00001	2014	340	SPESA UTENZE CENTRO ANZIANI CREOLA	Riaccertamento per minori spese	-140,67	
1916	2015	139	QUOTA 2015 RIMBORSO FUNZIONAMENTO SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE IMPIEGO- LEGGE 56/1987 ART. 3	Riaccertamento per minori spese	-259,21	
1928	2015	98	FORNITURA MATERIALE PER CIMITERI E MANUTENZIONI URGENTI NEL TERRITORIO	Riaccertamento per minori spese	-169,33	
2048/00001	2014	205	IMPEGNO DI SPESA PER ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONE "AUTUNNO IN FESTA" IN PROGRAMMA PER DOMENICA 14 SETTEMBRE 2014.	Riaccertamento per minori spese	-36,20	
3251	2010	429	REALIZZAZIONE TRATTO PISTA CICLABILE CON CONTRIBUTO STATALE	Riaccertamento per minori spese	-1.909,96	
3343	2015	366	SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE. ACCORDO	Riaccertamento per minori spese	-20.000,00	

DI PROGRAMMA CON REGIONE VENETO-CONSORZIO DI
BONIFICA BRENTA E COMUNI DI MESTRINO - VEGGIANO -
SACCOLONGO - RUBANO - SELVAZZANO DENTRO.

3343	2015	524	MANUTENZIONE DEI FOSSI NEL TERRITORIO COMUNALE	Riaccertamento per minori spese	-688,74
3478	2015	1188	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI TRA LE ROTONDE DI VIA SELVE E VIA PERAROLO.	Riaccertamento per minori spese	-4.274,10
3478	2015	1188	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI TRA LE ROTONDE DI VIA SELVE E VIA PERAROLO.	Riaccertamento per minori spese	-602,56
5002	2015	345	COMPENSAZIONE PARTITE DI GIRO (IVA SPLIT PAYMENT ERRONEAMENTE INTROITATA SU CAP. 6002) -	Riaccertamento per minori spese	-12.095,78
5002	2015	346	COMPENSAZIONE PARTITE DI GIRO (IMPORTO EURO 25,00) ERRONEAMENTE INCASSATO SU CAP. 6002)	Riallineamento partite di giro	-25,00
5002	2015	347	COMPENSAZIONE PARTITE DI GIRO (IMPORTO ERRONEAMENTE INCASSATO SU CAP. 6002E)	Riallineamento partite di giro	-17,75

GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli di una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			832.309,79
Riscossioni +	631.981,99	2.769.760,55	3.401.742,54
Pagamenti -	712.093,12	2.553.878,23	3.265.971,35
FONDO DI CASSA risultante			968.080,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			968.080,98

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				832.309,79
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	111.278,60	1.831.624,86	1.942.903,46
II	Contributi e trasferimenti	29.951,10	41.654,22	71.605,32
III	Extratributarie	433.959,27	244.699,59	678.658,86
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	21.903,99	203.331,67	225.235,66
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	34.889,03	448.450,21	483.339,24
TOTALE		631.981,99	2.769.760,55	3.401.742,54
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	453.763,80	1.903.155,96	2.356.919,76
II	In conto capitale	85.653,76	190.876,19	276.529,95
III	Rimborso di prestiti	0,00	79.448,55	79.448,55
IV	Per servizi per conto di terzi	172.675,56	380.397,53	553.073,09
TOTALE		712.093,12	2.553.878,23	3.265.971,35
FONDO DI CASSA risultante				968.080,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				968.080,98

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ICI e IMU

Nel 2016 rimane in vigore l'ICI per la parte relativa all'attività di accertamento e liquidazione anni non prescritti. L'entrata da attività di accertamento e liquidazione ha comportato un gettito accertato di € 41.016,00.

L'attività di controllo della Imposta Municipale propria (IMU) ha comportato un gettito di € 112.421,15 in corso di riscossione.

PUBBLICITA' – Nessun variazione di aliquota rispetto al 2011. Il gettito per l'imposta risulta storicizzato ai valori del 2011 per un totale pari ad €. 11.700,00 in relazione all'attività di verifica del concessionario sulla riscossione.

TOSAP – Nessun variazione di aliquota rispetto al 2011. Il gettito complessivo tra occupazioni temporanee e fisse incassato ammonta ad € 10.103,40.

TARSU – Gestione Unione dei Comuni RETENUS.

ADD. IRPEF – Fin dal 2001 l'aliquota dell'addizionale applicata è stata pari al 0,4%. Il D.L. 201/2011 all'art.13 comma 16 ha introdotto la possibilità per i comuni di adeguare le aliquote al principio della progressività del carico tributario. L'Amministrazione comunale ha adottato gli atti necessari (Delibera delle aliquote e relativo Regolamento Comunale sulla Addizionale IRPEF) con introduzione di aliquote diversificate in base agli scaglioni vigenti dei redditi:

SCAGLIONI	IRPEF	%IRPEF	N. dichiaranti	reddito imp.2009	aliquota % ADDIZIONALI
7.500,01	15.000,00	23,00%	643	7.190.077	0,4
15.000,01	28.000,00	27,00%	1306	23.131.496	0,6
28.000,01	55.000,00	38,00%	473	15798442	0,7

55.000,01	75.000,00	41,00%	39	4.440.280	0,8
OLTRE	75.000,00	43,00%	62	6.550.552	0,8
			2523	57.110.847	
-	7.500,00		125	378.047	0,4
			2636	57.488.894	

Il gettito accertato al 2016 ad € 319.999,92

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Dott. Moreno Rizzonato – responsabile di tutti i tributi comunali dal 01.01.2011.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,500
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	8,800
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	8,800
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	8,800

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	652.350,00	646.815,99	-5.534,01	-0,85%
Addizionale comunale IRPEF	320.000,00	319.999,52	-0,48	0,00%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	299.000,00	336.157,52	37.157,52	12,43%
TOSAP	11.500,00	13.911,60	2.411,60	20,97%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	1.008.706,11	984.975,01	611.219,77	562.090,92	646.815,99
Addizionale comunale IRPEF	300.000,00	330.401,93	320.000,00	320.000,00	319.999,52
Addizionale energia elettrica	40,23	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	353.400,00	0,00	8.253,32	5.578,57	336.157,52
TOSAP	11.330,50	11.102,10	9.419,58	13.320,75	13.911,60

ASPETTI ECONOMICI-PATRIMONIALI

Per gli enti minori come il Comune di Saccolongo con abitanti inferiori a 5.000, che in base all'art. 227 comma 3 del TUEL si sono avvalsi della facoltà di differire di un anno rispetto agli altri enti l'applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato, il rendiconto 2016 non comprenderà il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

L'inventario è stato aggiornato alla data del 31.12.2016.

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

L'analisi del prospetto dell'indebitamento a lungo termine degli anni precedenti dimostra la possibilità teorica dell'Ente di poter contrarre alcuni nuovi mutui.

L'art. 8 comma 1 della Legge di stabilità modifica l'art. 204 del TUEL relativamente ai limiti di indebitamento che diventano: 8% per il 2012 (prima era il 10%);

6% per il 2013 (prima era il 8%);

4% per il 2014.

L'art. 8 comma 3 della medesima legge di stabilità prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico secondo le indicazioni che verranno fornite con appositi decreti ministeriali.

- LE ACCENSIONI DI PRESTITI -

Le risorse del Titolo V° sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Potrebbe verificarsi che le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In tale circostanza, il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata dall'amministrazione.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti nel comparto della spesa corrente relativamente agli oneri per interessi e rimborso quote di ammortamento del capitale per lunghi periodi, causando situazione di rigidità del bilancio. Appunto per questo bisognerà dosare il ricorso al credito poiché la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Al fine di dare certezza all'effettivo indebitamento per investimenti senza che questo possa generare sorprese negli anni successivi a quello relativo alla contrazione del mutuo, si intende eventualmente seguire la strada dell'accensione di mutui preferibilmente con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso e per una durata non inferiore a 20 anni posticipando l'inizio dell'ammortamento a partire dal secondo anno successivo a quello di contrazione (DM 07.01.1998 art. 8, comma 2).

Nel Bilancio di previsione 2013 non è stato assunto nessun mutuo.

L'adozione a decorrere dal 2013 del Patto di stabilità e la su indicata normativa sull'indebitamento limitano fortemente il ricorso a nuovi mutui da parte degli enti locali.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	31.283,79	12,32 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	4.933,68	1,94 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	43.162,53	17,00 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	39.415,99	15,53 %
Funzione 10 - Settore sociale	135.056,33	53,21 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	253.852,32	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	44.715,00	8,77 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	159.920,67	31,35 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	87.650,00	17,18 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	217.808,85	42,70 %
TOTALE	510.094,52	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		158.897,10	-158.897,10
MEDIOVENEZIE SpA FEDERALCASSE			0,00
TOTALI	0,00	158.897,10	-158.897,10

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.550.883,50		158.897,10	1.391.986,40
MEDIOVENEZIE SpA FEDERALCASSE	-0,01			-0,01
TOTALI	1.550.883,49	0,00	158.897,10	1.391.986,39

RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016: **19,17**